

IL LIBRO DEL MESE

Ferdinand Porsche.

Un genio capace di sognare.

Autrice: Christiana Ruggeri

Editore: GIORGIO NADA EDITORE

Collana: STORYTELLERS

Data di uscita: 18 febbraio 2026

Pagine: 288

ISBN: 9788879119955

Chi era l'uomo Ferdinand Porsche: chi si celava dietro al boemo diventato leggenda?

Come ragionava, cosa pensava, che carattere aveva, quel ragazzino fuori dal comune, figlio di un lattoniere, nato alla periferia dell'impero austroungarico, oggi Repubblica Ceca, alla fine dell'Ottocento...

Ipnotico il nuovo libro della giornalista Tg2 Christiana Ruggeri, dal titolo "Ferdinand Porsche. Un genio capace di sognare", appena uscito per Giorgio Nada Editore.

Ai giorni nostri avremmo considerato quel bambino un plus dotato ribelle, magari affetto da un disturbo dello spettro autistico: la storia racconta che fosse un genio che trasformava i progetti in realtà. Gli stessi che si delineavano, chiari, nella sua mente, senza possedere neanche il know-how per concepirli.

Questo romanzo ripercorre la vita dell'uomo Ferdinand, i colpi di genio, le mortificazioni, i dolori, le ascese e le cadute di un ingegnere ad honorem. Naturalmente, i suoi incredibili lavori. Ne celebra la resilienza, la riservatezza e restituisce alla storia il diritto di sognare che rivendicava quel bambino di allora: lo stesso che gli ha fatto mantenere la promessa, all'adorata madre Anna, che la loro casa avrebbe avuto l'energia elettrica grazie a lui. Prima abitazione a Maffersdorf, dopo la Fabbrica di Ginzkey.

Il giovane Porsche avrebbe reso servizio al mondo, sottraendosi ai suoi doveri di figlio maggiore, alle regole imposte, per seguire le seduzioni dell'elettricità, lanciandosi senza rete nell'avventura delle automobili. Quelle per pochi, da corsa, quelle per tutti, il Maggiolino: perché l'uomo è figlio della velocità.

Ferdinand, ai suoi tempi, è stato idolatrato ma anche incompreso e accusato, senza diritto di replica, di adesione al Nazismo. Il dolore dell'infamia, la prigionia in un campo francese: poi la liberazione, la ripresa del lavoro da zero, il passaggio di testimone all'amato figlio Ferry: capace di mantenere viva e rilanciare la leggenda Porsche. Sempre al suo fianco la moglie adorata.

E solo con lei, al momento giusto, l'uscita di scena.